

**PROGETTAZIONE
ESECUTIVA**

Via Bellini n. 25
96019 Rosolini -SR-
Telefax 0931502377
E-mail: archingeo.project@libero.it

ARCHINGEO
PROJECT & CONSULTING



COMUNE DI

ROSOLINI

PROVINCIA DI

SIRACUSA



**DESIGNAZIONE
DELL'OPERA**

Lavori di miglioramento sismico dell'edificio sede della scuola media E. De Cillis in Via Rapisardi n.25, ai sensi dell'OPCM 293, attuazione dell'arti. 11 dell D.L. 28/04/2009 n. 39 convertito con modificazioni della legge 24/06/2009 n.77

COMMITTENTE

Comune di Rosolini

OGGETTO

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

TAV. N°

10 Rev.01

VISTI D'APPROVAZIONE

IL PROGETTISTA, CALCOLISTA E DIR. LAVORI

Dott. Ing. CORRADO CALVO

CALVO CORRADO
2025.07.08 11:18:10

CN=CALVO CORRADO
C=IT
2.5.4.4=CALVO
2.5.4.42=CORRADO

(FIRMA E TIMBRO)

DATA

06/2025

SCALA

01/100

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

Sommario

1	PREMESSA	3
2	DESCRIZIONE DEL FABBRICATO.....	3
3	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
4	INTERFERENZE CON LA POPOLAZIONE SCOLASTICA	4
5	INTERFERENZE CON I SOTTOSERVIZI	5
6	INTERFERENZE AEREE	5

1 PREMESSA

La presente relazione sulle interferenze è redatta nell'ambito del progetto esecutivo per L'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE E. DE CILLIS, NEL COMUNE DI ROSOLINI (SR).

2 DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

Il compendio immobiliare dell'Istituto Comprensivo "DE CILLIS" ha sede a Rosolini (SR) in Via Rapisardi n°25 ad angolo con la Via V. Bellini ad ovest e con la Via Manzoni ad Est, mentre sul lato nord è ubicata l'area libera pertinenziale e sulla quale insistono la palestra con annessi i locali di servizio e il locale caldaia, nonché i locali tecnologici (gruppo antincendio e gruppo elettrogeno), tutti ad un solo piano fuori terra.

L'immobile ricade nella Zona "A" del vigente P.R.G., costituito da un corpo di fabbrica composto da tre piani fuori terra.

Al piano terra dell'edificio scolastico sono ubicate le aule, l'aula informatica, la sala giochi; al piano primo sono ubicati gli uffici di dirigenza e amministrativi, le aule, l'aula di informatica, l'aula magna e l'archivio; al piano secondo sono ubicate le aule e i laboratori.

Il collegamento verticale tra i vari piani dell'edificio scolastico è assicurato da scale in cemento armato a soletta rampante. L'accesso dall'esterno avviene dalla pubblica Via Mario Rapisardi e i corpi scala principali sono ubicati alle estremità del prospetto principale di Via Rapisardi, rispettivamente, il primo all'angolo tra Via M. Rapisardi e Via Manzoni e il secondo tra Via M. Rapisardi e Via Bellini. Ulteriori due corpi scala interni all'edificio sono ubicati in posizione centrale accessibili dai corridoi principali che si sviluppano lungo l'asse longitudinale parallelo alla Via Mario Rapisardi. Inoltre, risultano presenti idonee scale di sicurezza esterne in acciaio ubicate nel cortile interno retrostante.

La struttura portante dell'edificio risulta essere prevalentemente in muratura di blocchi di natura calcarea e solai laterocementizi.

3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Sommariamente l'intervento di miglioramento sismico prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- consolidamento delle murature con la tecnica dell'intonaco armato con rete in fibre di vetro;
- realizzazione delle travi di fondazioni in corrispondenza delle nuove pareti;
- realizzazione di nuove pareti e maschi murari in muratura portante adeguatamente connessi all'esistente al fine di ridurre l'ampiezza delle pareti di prospetto;
- irrigidimento degli impalcati di piano mediante la realizzazione di cordoli in acciaio;
- Rimozione e successiva ricollocazione degli elementi dell'impianto elettrico, dell'impianto

antincendio e dell'impianto di climatizzazione presenti sulle pareti portanti oggetto di intervento di miglioramento sismico;

- Rimozione dei sanitari e dei rivestimenti sulle pareti portanti oggetto di intervento, in corrispondenza dei bagni, e successiva posa in opera dei nuovi sanitari e dei nuovi rivestimenti;
- Tinteggiatura.

Per quanto non specificato si rimanda agli elaborati grafici allegati.

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione dei suddetti lavori possono generalmente essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze con la popolazione scolastica;
- Interferenze con gli impianti sottotraccia;
- Interferenze aeree, ovvero le linee elettriche dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto scariche atmosferiche presenti sulle facciate.

4 INTERFERENZE CON LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Bisogna evidenziare che il cantiere interessa il corpo principale ove sono ubicate tutte le aule, gli uffici di dirigenza e amministrativi, mentre la palestra e gli annessi locali di servizio e locale caldaia, nonché i locali tecnologici posti sull'area retrostante l'istituto comprensivo non sono oggetto di intervento.

Si dovrà quindi tener conto dell'attività scolastica che avviene quotidianamente nell'istituto, per questa ragione le lavorazioni saranno impostate a stralci. Inizialmente, si interverrà su una porzione dell'immobile, mentre l'altra rimarrà agibile. Una volta completati i lavori su una metà, si passerà all'altra (vedi tavola layout di cantiere). Durante la prima fase, le classi interessate dai lavori verranno ospitate, se possibile, nell'altra ala della scuola o, se ciò non fosse possibile, in locali provvisori, per poi tornare nella loro sede una volta completati gli interventi.

Inoltre, bisognerà opportunamente separare l'area dove si svolgono le attività di cantiere dall'area dove si svolgono le attività scolastiche, prevedendo delle barriere antirumore e antipolvere se necessario e predisporre tutte le misure necessarie per eseguire le lavorazioni in totale sicurezza, evitando disagi alla popolazione scolastica.

Tutta la mobilia, gli arredi, le attrezzature didattiche si potranno spostare nel corpo palestra, il quale non essendo oggetto di intervento si potrà utilizzare come locale per lo stoccaggio. Essendo la palestra comunicante con l'edificio scolastico, bisognerà necessariamente prevedere lo sbarramento degli ingressi per impedire l'accesso ai non addetti ai lavori e al personale non qualificato.

Per permettere lo svolgimento delle attività di cantiere, inoltre, dovrà essere interdetto all'uso lo spazio retrostante al fabbricato e quindi si dovrà prevedere una superficie dedicata al cantiere opportunamente recintata in modo da impedire l'accesso ai non addetti ai lavori. Solitamente lo spazio

retrostante è utilizzato per l'attività sportiva esterna, quindi, il cantiere andrà a sospendere tale esercizio.

Il cantiere cercherà di occupare il minor spazio possibile per non interferire in maniera maggiore con l'attività scolastica. Le aree protette dalla recinzione precedentemente citata saranno principalmente utilizzate per scarico materiali, deposito e carico di rifiuti proveniente dall'attività del cantiere, baraccamenti necessari, viabilità, zona destinata alla lavorazione dei materiali.

L'accesso al cantiere avverrà utilizzando il cancello d'ingresso su via Bellini, per poi raggiungere l'area recintata del cantiere.

5 INTERFERENZE CON I SOTTOSERVIZI

Relativamente agli impianti tecnici presenti si precisa che il progetto non prevede il rifacimento degli stessi. Le possibili interferenze tra le lavorazioni previste in progetto con i sottoservizi sono ascrivibili alle canalizzazioni e alle tubazioni che si potrebbero intercettare a seguito delle perforazioni da realizzare nelle murature portanti per la posa in opera dell'intonaco armato.

Per la gestione di tali interferenze, una volta rimosso l'intonaco esistente sulle pareti da rinforzare, è possibile effettuare un rilievo delle tracce degli impianti esistenti e, per quelle che non sono visibili, ricorrere all'ausilio di tecnologie come la termografia, per individuarne con precisione la posizione e le caratteristiche.

Per l'impianto antincendio ci si atterrà agli elaborati relativi progetto di verifica dei requisiti dal DM 26 agosto 1992, approvato dal comando provinciale dei vigili del fuoco di Siracusa prot. 7408 del 08 settembre 2016 giusto parere favorevole rilasciato in data 13/11/1992 prot. n°10991.

È fondamentale un coordinamento stretto tra progettista, RSPP e impresa esecutrice e i responsabili degli impianti per gestire le fasi di lavoro che potrebbero comportare tali interferenze.

6 INTERFERENZE AEREE

Per l'immobile in oggetto le interferenze aeree sono rappresentate dagli impianti presenti sulle facciate, in particolare dai cavi di fornitura energia elettrica e dall'impianto delle scariche atmosferiche. In particolare, i cavi aerei interferiscono localmente con la realizzazione dell'intervento strutturale (rimozione intonaco esistente e realizzazione dell'intonaco armato) così come le bandelle in acciaio dell'impianto scariche atmosferiche che dal terrazzo scendono fino ai pozzetti della messa a terra.

Per la gestione di tale interferenza necessita lo smontaggio delle bandelle in acciaio e, completato l'intervento strutturale, il successivo rimontaggio. Per i cavi aerei dovrà essere inoltrata richiesta di spostamento dal Committente con un congruo margine di anticipo rispetto all'inizio dei lavori.